

Zeitschrift: Rivista Militare Ticinese
Herausgeber: Amministrazione RMSI
Band: 6 (1933)
Heft: 4

Titelseiten

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 30.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

RIVISTA MILITARE TICINESE

ORGANO DELLA SOCIETA' CANTONALE TICINESE DEGLI UFFICIALI
ESCE OGNI DUE MESI

Redazione: Ten. Col. A. BOLZANI

Amministrazione: Capit. CARLO ARNOLD, Lugano - Tel. 1, 21 — Conto Chèque postale XIa 53.

ABBONAMENTI: Per un anno: nella Svizzera Fr. 3.—.

Lanciamine e cannone di fanteria

I LANCIAMINE

1. L'*Attacco* presuppone sorpresa; questa soltanto ci dà la possibilità di essere moralmente e materialmente preponderanti.

Sorprendere completamente il nemico sarà tuttavia caso raro; il più delle volte urteremo contro elementi avanzati o truppe di copertura, cosicchè solo il combattimento ci dirà se dietro di queste linee esistano delle forze organizzate. Si tratterà quindi anzitutto di respingere gli elementi nemici avanzati e quanto più rapidamente ciò avverrà tanto maggiore sarà la probabilità di colpire e battere il grosso delle forze avversarie non ancora pronte a combattere.

Dipende dalla situazione il sapere fin dove e come in tal caso noi dobbiamo attivare i preparativi e l'organizzazione dell'attacco.

E' questa certo una delle più importanti decisioni del capo, poichè se da un lato un'organizzazione insufficiente vota l'attacco all'insuccesso, dall'altro una lunga preparazione diminuisce le probabilità della sorpresa e relativo sfruttamento.

Anzitutto le mitragliatrici nemiche ci fanno perdere spesso tempo prezioso per scansarle e per organizzare un forte sostegno di fuoco e vietano non di rado alle mitragliatrici dell'attaccante di andare in posizione. Oggigiorno la nostra fanteria ricorre in simili casi all'artiglieria, la quale per entrare in azione ed organizzare il servizio d'osservazione e di collegamento richiede nel nostro terreno molto tempo, che torna di vantaggio all'avversario.

Se però questi dispone accortamente le proprie mitragliatrici, le annida nel terreno e non scatena troppo presto il fuoco, sovente fiancheggiante, la nostra artiglieria è quasi impotente, poichè i nidi di resistenza sono per lo più individuabili solo dalle prime linee, la comu-